

Descrizione:	Cassa Previdenza 2 %	14,28 Euro
	Ulteriori Contributi 0 %	0,00 Euro
	IVA 20 %	145,69 Euro
	Ritenuta d'Acconto 20 %	142,84 Euro
	Totale	731,31 Euro
	Rimborso Spese	0,00 Euro
<hr/>		
TOTALE PARCELLA	Totale Netto	92.829,26 Euro
	Cassa Previdenza	1.856,58 Euro
	Ulteriori Contributi	0,00 Euro
	IVA	18.937,15 Euro
	Ritenuta d'Acconto	18.565,86 Euro
	Totale	95.057,13 Euro
	Rimborso Spese	0,00 Euro

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Alessandria

Graduatoria definitiva per assegnazione alloggio via Mazzini 48/4 nel Comune di Vignole Borbera

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato in data 21 agosto 2007 la graduatoria definitiva per l'assegnazione in locazione semplice di n. 1 alloggio di edilizia residenziale pubblica agevolata disponibile nel Comune di Vignole Borbera, nel fabbricato denominato "Ex Opera Pia Figini" sito in Via Mazzini n. 48 interno 4 -

La graduatoria definitiva sarà pubblicata con le modalità previste dalle leggi vigenti in materia.

Alessandria, lì 22 agosto 2007

Il Presidente
Giovanni Vignuolo

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria definitiva alloggi di ERP in Bosia

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella legge regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bosia e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 19/01/2007 dal Comune di Bosia.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 27/7/2007.

Il Presidente
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria definitiva alloggi di ERP in Lesegno

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella legge regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Lesegno e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 11/12/2006 dal Comune di Lesegno.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 27/7/2007

Il Presidente Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria definitiva alloggi di ERP in Monastero di Vasco

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella legge regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Monastero di Vasco e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso per ultrasessantacinquenni e disabili per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 20/12/2006 dal Comune di Monastero di Vasco.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Cuneo, 27/7/2007

Il Presidente
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo

Pubblicazione graduatoria provvisoria alloggi di ERP in Bagnasco

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella legge regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Bagnasco e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria

ria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 12/04/2007 dal Comune di Bagnasco.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a Euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 21/08/2007

Il Presidente
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria provvisoria alloggi di ERP in Monforte d'Alba

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella legge regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Monforte d'Alba e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 22/02/2007 dal Comune di Monforte d'Alba.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a Euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 21/08/2007

Il Presidente
Ugo Reppuci

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Cuneo
Pubblicazione graduatoria provvisoria alloggi di ERP in Ormea

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata rende noto che, in attuazione della norma contenuta nella Legge Regionale 28.03.1995 n. 46, è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Ormea e nella Sede dello A.T.C. di Cuneo la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 05/04/2007 dal Comune di Ormea.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate apponendovi una marca da bollo pari a euro 14,62 e indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi c/o l'A.T.C. di Cuneo - Via Santa Croce, 11 - entro 30 giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

Cuneo, 21/08/2007

Il Presidente
Ugo Reppuci

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione n. 27-K01 a favore del Comune di Sestriere, con sede in Sestriere, Via Europa 1, dei beni immobili siti nel Comune di Sestriere inerenti i lavori per la realizzazione di parcheggi di attestamento agli impianti di gara al Colle e Borgata

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

Decreta

A favore del Comune di Sestriere, con sede in Sestriere, Via Europa 1 (omissis) viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Sestriere di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "B" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

Torino, lì 30/08/2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione e asservimento n. 28-I01 a favore della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, dei beni immobili siti nei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana inerenti i lavori di realizzazione dell'impianto di innevamento programmato "Alpette Sises"

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

Decreta

A favore della Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello, 165 (omissis) viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nei Comuni di Sestriere e Sauze di Cesana di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

E' altresì autorizzata in favore della Regione Piemonte l'imposizione di servitù sugli immobili indicati nell'allegato elenco "C".

(Omissis)

Torino, lì 30/08/2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione n. 29-S29 a favore della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, dei beni immobili siti nel Comune di Cavour inerenti i lavori alla S.S. 589 - Interventi per il miglioramento della sicurezza nel Comune di Cavour

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

Decreta

A favore della Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello, 165 (omissis) viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Cavour di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

Torino, lì 30/08/2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giovanni Iodice

Agenzia Torino 2006 - Torino

Decreto di espropriazione e asservimento n. 30-R03 a favore della Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello 165, dei beni immobili siti nel Comune di Cesana Torinese inerenti i lavori di realizzazione dell'impianto di risalita "Cesana-Sky Lodge"

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo

(Omissis)

Decreta

A favore della Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello, 165 (omissis) viene autorizzata l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Cesana Torinese di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco allegato "C" facente parte integrante del presente Decreto.

(Omissis)

E' altresì autorizzata in favore della Regione Piemonte l'imposizione di servitù sugli immobili indicati nell'allegato elenco "C".

(Omissis)

Torino, lì 30/08/2007

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del Procedimento Espropriativo
Giovanni Iodice

Comune di Alpignano (Torino)

Avviso per la nomina dei componenti la Commissione Edilizia Comunale

Il Sindaco

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 in data 6/10/2005 avente per oggetto: "Commissione Edilizia Comunale - Definizione requisiti per nomina membri elettivi";

Preso atto che, con la suddetta deliberazione, si approvano i criteri per la scelta e nomina dei cinque membri elettivi che comporranno la Commissione Edilizia Comunale e più esattamente:

a) I membri elettivi saranno scelti e nominati dal Consiglio Comunale sulla base di "curricula" presentati a seguito di avviso pubblico (B.U.R.P., due pubblicazioni a livello locale, internet, trasmissione agli organi professionali) con competenze tecniche specifiche (ingegneri, architetti, geologi, geometri, esperti in tutela valori ambientali, esperti in materia di im-

pianti tecnologici) purchè iscritti ai competenti Ordini o Collegi là ove tali Ordini o Collegi siano esistenti;

b) Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche, sottoposte alla Commissione; i professionisti che svolgono, per conto di privati, nell'ambito del territorio comunale, incarichi e progettazioni da essere sottoposti all'esame della C.E., se eletti nel seno della Commissione Edilizia, dovranno assumere formale impegno scritto di non presentare direttamente o tramite altro professionista dello Studio Associato alcun progetto, per tutto il periodo del proprio mandato; non possono altresì farne parte, sulla base del parere del Consiglio di Stato n. 2447/03 del 13/6/2003, gli organi politici. I Componenti della Commissione non dovranno avere riportato condanne penali.

c) Il Presidente è nominato dai componenti eletti in occasione della prima seduta di Commissione, con le regole in vigore per le Commissioni Comunali, di cui al Regolamento del C.C.;

d) La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio Comunale che l'ha eletta; pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

e) Agli effetti della nomina in particolare saranno valutati i seguenti requisiti:

- almeno quattro anni di iscrizione ai rispettivi albi professionali al fine di assicurare l'esperienza necessaria nell'attività svolta;

- esperienze di lavoro diversificate nel settore pubblico e privato e nelle materie attinenti l'urbanistica, l'edilizia e l'ambiente.

f) I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Sindaco; in tal caso restano in carica fino a che il Consiglio Comunale non li abbia sostituiti.

g) I componenti della Commissione decadono:

- per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente punto b)

- per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

La decadenza è dichiarata dal Consiglio Comunale.

Dovendo procedere alla nomina della Commissione Edilizia Comunale;

invita

I Professionisti in possesso delle competenze specifiche e dei requisiti di cui sopra alla presentazione di "curricula" entro e non oltre le ore 12 del giorno 8/10/2007 all'Ufficio Protocollo del Comune al fine della valutazione e selezione per la nomina dei cinque membri elettivi componenti la Commissione Edilizia Comunale.

Il Segretario Generale
Giorgio Guglielmo

L'Assessore all'Urbanistica
Maurizio Morra Di Cella

Il Sindaco
Sergio Andreotti

Comune di Asti

Decreto di esproprio n. 411/2007 (Prot. Spec. Atti della Procedura Espropriativa) - Realizzazione di nuova viabilità prevista da P.R.G.C. nell'ambito del P.E.C.L.I. Nord-Ovest

- Visto il capo IV, sezione II, art. 23 e 24 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e s.m. e i.;

- Vista la D.G.C. n. 36 del 05/02/2004 che approvava il progetto per opere di "Realizzazione di nuova viabilità" prevista da P.R.G.C. nell'ambito del P.E.C.L.I. Nord-Ovest", progetto che si inquadra nelle previsioni del PRGC e risulta conforme alle norme del Piano Regolatore vigente approvato con DGR 30-71 del 24/05/2000 e successive varianti parziali approvate, dal quale scaturisce anche il vincolo preordinato all'esproprio per i terreni soggetti ad espropriazione;

- Vista la D.D. n. 254 del 07/02/2005 con la quale venivano valutate le indennità da corrispondere agli aventi diritto, ex art. 20, comma 4, DPR 327/01 ed s. m. ed i., valutate in Euro/mq 49,19 oltre la sommatoria delle dieci annualità del Reddito Domenicale mediate come da Legge 359/92 art. 5 bis.;

- Considerato che la ditta interessata dall'esproprio: Ceccato Giuseppe e Stranieri Maria hanno fatto pervenire accettazione delle indennità offerte in via provvisoria nel tempo utile di giorni 30;

- Vista la D.D. n. 2538 del 10/11/2005 che autorizzava il pagamento dell'acconto dell'80% alle ditte accettanti in attesa di T.F.;

- Visto il Tipo di Frazionamento delle aree approvato dall'U.T.E. di Asti in data 02/01/2007 n. 122468;

- Vista la D.D. n. 1534 del 30/05/2007 che autorizzava il pagamento del conguaglio delle indennità di esproprio a seguito a Tipo di Frazionamento e il pagamento del reliquato, richiesto in acquisizione da parte della ditta Ceccato-Stranieri ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001 ed s.m. ed i.;

- Visti i mandati di pagamento n. 13960 e 13964 del 22/06/2007;

- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura eseguita e degli atti

decreta

Articolo 1

- In favore del Comune di Asti è pronunciata l'espropriazione delle aree, in appresso descritte per la realizzazione di "Nuova viabilità prevista da P.R.G.C. nell'ambito del P.E.C.L.I. Nord-Ovest":

a) Proprietà: Ceccato Giuseppe (omissis)

Stranieri Maria (omissis)

N.C.T. di Asti Foglio 53 mappale 796 (ex 2 parte)

R.D. Euro/mq 8,68

Superficie catastale mq 840

Superficie in esproprio mq. 840

Indennità di esproprio Euro 41358,80

N.C.T. di Asti Foglio 53 mappale 797 (ex 2 parte)

R.D. Euro/mq 5,92

Superficie catastale mq 573

Superficie in esproprio mq. 573

Indennità di esproprio Euro 28212,61

N.C.T. di Asti Foglio 53 mappale 798 (ex 254 parte)

R.D. Euro/mq 1,86

Superficie catastale mq 180

Superficie in esproprio mq. 180

Indennità di esproprio Euro 8862,60

Articolo 2

Il presente Decreto dovrà essere notificato, agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, inoltre pubblicato nel Bollettino della Regione Piemonte. L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, lì 27/08/2007

Il Dirigente

Ugo Gamba

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Avviso di deposito e pubblicazione della Variante 5 Bis di P.R.G.C.

Si rende noto

che la Variante 5 Bis che costituisce "Variante parziale" di P.R.G.C. agli effetti dell'art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., al fine di apportare alcune modifiche normative e cartografiche al vigente P.R.G.C., alcune di iniziativa comunale altre su istanza di parte e ritenute di interesse generale, adottata con deliberazione di C.C. n. 45 del 25/07/2007, esecutiva ai sensi di legge,

è pubblicata

all'Albo pretorio del Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dal 10.09.2007 fino al 10.10.2007

è depositata

In Comune per trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dal 10.09.2007 fino al 10.10.2007 nei seguenti Uffici e con il seguente orario:

- Dal lunedì al venerdì presso la Segreteria Comunale al Primo Piano dalle 8.30 alle 11.30;

- Sabato presso l'Anagrafe al Piano Terra dalle ore 10,00 alle 11,30;

- Domenica e festivi presso il Centralino al Piano Terra dalle ore 9,00 alle 10,00

Si comunica altresì che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, precisamente dal 25.09.2007 al 10.10.2007, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, può presentare all'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi (in triplice copia) recanti l'oggetto: "Osservazioni alla variante 5 bis al P.R.G.C.".

Il Sindaco

Vincenzo Barrea

Il Responsabile del 3° Settore

Antonella Barretta

Comune di Bosco Marengo (Alessandria)

Piano di classificazione acustica del territorio comunale. Avviso di deposito di atti nella casa del Comune

Si comunica che dalla data odierna, e per trenta giorni consecutivi è depositato presso l'ufficio tecnico comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000 nr. 52, l'elaborato relativo al Piano di classificazione acustica del territorio comunale.

Il Funzionario Responsabile
Pio Zuccotti

Comune di Cervere (Cuneo)

Avviso di deposito del "Progetto di variante strutturale di revisione al P.R.G.C. - Controdeduzioni alle osservazioni della Regione

Il Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica

Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.;

Visto il P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 119-31424 in data 30/12/1993 e s.m.i.;

Visto il P.R.G.C. in salvaguardia, adottato con D.C.C. n. 29 del 04/08/2005 "Variante strutturale di revisione al P.R.G.C. - Approvazione progetto definitivo" (pubblicato dal 09/09/2005 al 08/10/2005);

Avverte

Che le "Controdeduzioni alle osservazioni della Regione", adottate con D.C.C. n. 32 del 16/07/2007, sono depositate presso la segreteria comunale e contemporaneamente pubblicate all'albo pretorio del Comune di Cervere e vi resteranno a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi a far data dal 6 settembre 2007, fino al 4 ottobre 2007 compresi.

L'accesso al pubblico è consentito tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.30.

Dal giorno 5 ottobre 2007 al giorno 4 novembre 2007 compresi, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte, eventualmente munite di supporti esplicativi.

Le osservazioni o proposte dovranno essere presentate in triplice copia delle quali una in bollo.

Il presente avviso viene reso anche ai sensi delle vigenti disposizioni normative in merito alla valutazione di impatto ambientale di cui all'art.20 della L.R. n. 40/1998, eventuali osservazioni formulate in merito dovranno essere trasmesse, entro e non oltre il termine sopraccitato, direttamente alla Regione Piemonte - Direzione Pianificazione Gestione Urbanistica - C.so Bolzano n. 44 - 10121 Torino e per conoscenza al Comune di Cervere.

Cervere, 27 agosto 2007

Il Responsabile del Servizio
Paolo Odello

Comune di Chieri (Torino)

Estratto Deliberazione C.C. n. 65 del 16/07/2007 procedimento semplificato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/1998, modificato dal D.P.R. 440/2000 per realizzazione concessionaria auto in Chieri, Corso Torino, 76. - Approvazione variante strutturale n. 8 al P.R.G.C. vigente

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

(omissis)

2. Di prendere atto del progetto edilizio proposto dalla Soc. Racer s.s. con la procedura di Sportello Unico ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, così come modificato con D.P.R. 07/12/2000, n. 440, relativo alla trasformazione ed adeguamento delle strutture esistenti inerenti la realizzazione di una concessionaria auto, da eseguirsi in Corso Torino 76, costituito dai seguenti elaborati:

All. 01 Relazione illustrativa;

Tav. 01 Estratti;

Tav. 01bis Rilievo e stato di fatto;

Tav. 02 Planimetria di progetto - Piano terreno;

Tav. 03 Planimetria di progetto - Piano primo;

Tav. 04 Planimetria di progetto - Piano copertura;

Tav. 05 Sezioni e prospetti;

3. Di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, modificato con D.P.R. 07/12/2000, n. 440, la variante strutturale n. 8 al P.R.G.C. vigente per la conformità urbanistica dell'intervento relativo alla trasformazione ed adeguamento delle strutture esistenti inerenti la realizzazione di una concessionaria auto, in Corso Torino 76, costituita dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa;

Norme Tecniche di Attuazione (stralcio);

Certificazione relativa alla zonizzazione acustica e relativo estratto planimetrico;

Relazione geologico-tecnica;

Tav. C 2.2 Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio del comune - stralcio situazione vigente scala 1:5000;

Tav. C 2.2 Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio del comune - stralcio situazione in progetto scala 1:5000;;

Tav. C 2.2bis Perimetro aree normative - stralcio situazione vigente scala 1:5000;;

Tav. C 2.2bis Perimetro aree normative - stralcio situazione in progetto) scala 1:5000;

Tav. C 3.2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati, urbanizzandi e agricoli - stralcio situazione vigente scala 1:2000;

Tav. C 3.2 Sviluppi relativi ai territori urbanizzati, urbanizzandi e agricoli - stralcio situazione vigente scala 1:2000;

Omissis

Comune di Frugarolo (Alessandria)

Opere di viabilità strade comunali esterne - 2° lotto. Allargamento sede stradale via Cabannoni e strada Mandrino. Ordine di pagamento dell'indennità provvisoria ex art. 25 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

determina

1) di disporre il pagamento diretto delle indennità accettate ai sensi dell'art. 26, comma 1 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. alle seguenti ditte: Spinolo

Eugenio e Quaglia Francesca, Lago Teresina, M.A.R.A. s.a.s. di Scavia Luciano & C.;

2) di disporre il pagamento dell'indennità all'affittuario Pinardi s.s. di Pinardi Pietro e Domenico ai sensi dell'art. 42 del citato D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

3) ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. di dare immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto e di pubblicare un estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4) di stabilire, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. che il presente provvedimento diventa esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità;

(omissis)

Frugarolo, lì 12.07.2007

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Pietro Gazzaniga

Comune di Massino Visconti (Novara)

Decreto di esproprio degli immobili necessari ai lavori di sistemazione della piazza Vittorio Veneto

Il Responsabile del Servizio

(omissis)

decreta

è disposta a favore del Comune di Massino Visconti, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della Piazza Vittorio Veneto l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati (siti nel Comune di Massino Visconti):

- Foglio 7 mappale nn. 580, fabbricato rurale avente superficie di mq 66,00 i cui proprietari catastalmente risultano essere i seguenti: Rossi Arturo fu Serafino, Rossi Dario (omissis) Rossi Enrica fu Serafino, Rossi Enrico fu Serafino, Rossi Licia (omissis) Rossi Mario fu Serafino, Rossi Teresa fu Serafino, Weiss Lidia ved. Rossi (omissis) usufruttuaria.

- Foglio 7 mappale nn. 584 fabbricato cat. A/3 classe I consistenza 5 vani, i cui proprietari catastalmente risultano essere i seguenti: Bertè Faustina (omissis), Montelbetti Apollonia fu Giuseppe ved. Rossi, Rossi Armando (omissis) Rossi Arturo fu Serafino, Rossi Clotilde Giuseppina (omissis) Rossi Dario (omissis) Rossi Enrichetta fu Serafino maritata Bertoglio, Rossi Gianni Carlo (omissis) Rossi Maria Teresa (omissis) Rossi Mario fu Serafino, Rossi Serafino (omissis) Rossi Teresa fu Serafino maritata Bertoglio, Ulessi Furio (omissis) Ulessi Silvio (omissis) Weiss Lidia ved. Rossi (omissis) usufruttuaria.

- Foglio 7 mappale nn. 587 seminativo arborato classe I mq. 42 i cui proprietari catastalmente risultano essere i seguenti: Rossi Arturo fu Serafino, Rossi Dario (omissis) Rossi Enrica fu Serafino, Rossi Enrico fu Serafino, Rossi Licia (omissis) Rossi Mario fu Serafino, Rossi Teresa fu Serafino, Weiss Lidia ved. Rossi (omissis) usufruttuaria.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Antonio Airoldi

Comune di Mondovì (Cuneo)

Interventi di potenziamento del servizio idrico integrato. Costruzione della condotta idrica dal nuovo ospedale all'area industriale. Decreto di esproprio e costituzione coattiva di servitù di acquedotto. Repertorio n. 6454

Il Dirigente l'Ufficio per le Espropriazioni

- Omissis -

decreta

A favore del Comune di Mondovì l'espropriazione e la costituzione di servitù di acquedotto nel sottosuolo delle aree descritte nell'allegato A) e localizzate nella planimetria allegato B), necessaria per la realizzazione dei lavori in oggetto.

L'espropriazione e la costituzione di servitù coattiva di acquedotto sono disposte sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato agli intestatari catastali nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante immissione nel possesso.

invita

I proprietari degli immobili oggetto del presente decreto a comunicare, entro trenta giorni dalla data di immissione nel possesso, se condividono o meno l'indennità loro offerta nell'importo indicato nell'allegato A). In caso di accettazione dell'indennità, i medesimi dovranno produrre al Comune di Mondovì la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene per poter consentire, nei successivi sessanta giorni, il relativo pagamento.

dispone

a) La notifica del presente decreto agli intestatari catastali nelle forme degli atti processuali civili.

b) La pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Mondovì, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

c) La trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, previa sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

da' atto

Che, adempite le suddette formalità, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi agli immobili oggetto del presente decreto potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

avverte che

Unitamente al presente decreto è notificato l'avviso di cui all'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. Contro il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza dell'atto stesso.

Mondovì, lì 22/08/2007

Il Dirigente
Margherita Giribaldi

Comunità Montana Alta Valle di Susa - Oulx (Torino)

Avviso ai creditori lavori nuova seggiovia quadriposto Jouvenceaux Sportinia in Comune di Sauze d'Oulx (TO)

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21/12/1999 n. 554,

avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori di realizzazione della nuova seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico Jouveux - Sportinia in comune di Sauze d'Oulx (TO): ATI costituita da: Leitner S.p.A. di Vipiteno (BZ), Seeste Bau S.p.A. di Bolzano e CTE S.p.A. di Acqui Terme (AL), ultimato i lavori in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori suddetti, è invitato a presentare istanza a questa Comunità Montana entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Oulx, 29 agosto 2007.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Mauro Borello

Comunità Montana Prealpi Biellesi - Casapinta (Biella)
Lavori di potenziamento acquedotto comunale. Avviso ai creditori

Il Responsabile del Procedimento

avvisa

di avere ordinato la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione dell'intervento denominato "lavori di potenziamento acquedotto comunale" nel Comune di Casapinta (BI).

Tutti coloro che vantano crediti verso l'Appaltatore: Galizzi Impianti srl di Pray (BI) per indebite occupazioni di aree o stabili e per danni arrecati nell'esecuzione dei lavori sopra indicati, eseguiti per conto del Comune di Casapinta (BI), in esecuzione al Contratto rep. n. 24 del 11.09.06, sono invitati a presentare le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione a questo Ufficio entro un termine non superiori a giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione di questo avviso, con avvertenza che trascorso detto termine non saranno più prese in considerazione, in sede amministrativa, eventuali reclami in ritardo.

Casapinta, lì 06.09.07

Il Responsabile del Procedimento
Stefania Prospero

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3381 - Domanda della Ditta "Le Piscine di Damaschi G.P. e C. S.n.c." per la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi (irrigazione attrezzature sportive) in Comune di Cassine

Il Sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

Viste le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 117 del 12/01/2005 (Prot. n. 3768 del 13/01/2005) ad oggetto: "Nomina del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e valorizzazione ambientale, Protezione civile - Dirigente Dott. Giuseppe Puccio";

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la legge regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Vista la D.G.R. n. 102-45194 del 26/04/1995 confermata dalla D.G.R. n. 64-10753 del 22/07/1996;

Vista la l.r. 30/04/1996, n. 22 "ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee";

Visti il D.lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la legge regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il regolamento regionale recante la "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/r;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/r;

Visto il regolamento regionale recante "misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/r (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/r;

Visto il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 "norme in materia ambientale";

vista la domanda (prot. n. 18262 del 07/02/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della ditta le piscine di damaschi G.P. e C. s.n.c. intesa ad ottenere la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 3,33 l/s e media di 0,09 l/s ad uso produzione di beni e servizi (irrigazione attrezzature sportive), tramite un pozzo esistente della profondità di mt 30 dal piano campagna su di un fondo di proprietà censito al n. C.T. del comune di Cassine, al foglio n. 17, mappale n. 897;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 1915 del 18/06/2007;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il servizio tutela e valorizzazione risorse idriche e biodiversità della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15

consecutivi a decorrere dal 10/08/2007 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'albo pretorio del Comune di Cassine.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - unità operativa territoriale di Alessandria.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 06/09/2007 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Cassine restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e valorizzazione risorse idriche e biodiversità - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che responsabile del servizio è il dott. Mario Gavazza ed il responsabile del procedimento è il geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale -
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 18/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Ditta Sant'Antonio Snc di Rabellino e C. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Vesime (AT) ad uso civile. Codice Utenza AT10409. Determinazione Dirigenziale n. 6569 del 23/08/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Ditta Sant'Antonio S.n.c. di Rabellino e c. la derivazione di 0,5 l/s massimi e 100 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Vesime (AT) per uso civile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 122,40 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

- (omissis) -

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 03.08.2000 alla Provincia di Asti dall'Acq. Rur. "Alta Langa Astigiana" a cui è subentrato l'A.M.A.G. S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo in Comune di Vesime (AT) ad uso potabile. Codice Utenza AT10406. Determinazione Dirigenziale n. 4010 del 17/05/2007

Il Dirigente del Settore Ambiente

(omissis)

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere all'A.M.A.G. S.p.A. con sede legale ad Alessandria in Via Damiano Chiesa 18, (omissis), la derivazione di 4 l/s massimi e 126000 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Vesime (AT) per uso potabile;

2) di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 336,60 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio.

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

Disciplinare

(omissis)

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- L'emungimento dell'acqua dai pozzi non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano. In caso di interferenza, anche se accertata successivamente al rilascio della presente concessione, l'amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi; - (omissis) -

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda. - (omissis) -

Il Dirigente del Settore Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Asti

Occupazione d'urgenza degli immobili siti nei Comuni di Nizza Monferrato e San Marzano Oliveto necessari per gli interventi di rifacimento ponte idraulicamente inadeguato al Km. 7+190 sulla S.P. 50/A "Calamandrana-San Marzano Oliveto" Dir. S.S. 456. Determinazione dirigenziale n. 6536 del 21/08/2007

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1116 in data 16/02/2006,

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Montabone necessari per gli interventi di rifacimento ponti al Km. 14+390 e al Km. 14+440 sulla S.P. 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui". Determinazione dirigenziale n. 6452 del 13/08/2007

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo appro-

vato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 194 in data 24/05/2007,

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Occupazione d'urgenza degli immobili siti nei Comuni di Vesime e Roccaverano necessari per gli interventi di rifacimento ponte sul torrente Tatorba al Km. 6+000 lungo la S.P. 123 "Cessole - Valle Tatorba". Determinazione dirigenziale n. 6451 del 13/08/2007

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1792 in data 09/03/2006,

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Determinazione Dirigenziale n. 6448 del 13/08/2007 - Indennità di esproprio per i lavori di S.P. 107 "Fontanile - Casalotto" - Lavori di rifacimento ponte idraulicamente inadeguato al Km. 0+857 sul Rio Cervino in Comune di Fontanile. Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi Euro 7.167,75 (D.D. n. 6448 del 13/08/2007) a favore di:

Comune di Fontanile

[Fg. n. 2 map. n. 490: Ditta Piana Giovanni Battista - Ind. espr. Euro 2.432,52]

[Fg. n. 2 map. n. 492: Ditta Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - Ind. espr. Euro 541,62; Calegari Flavio - Ind. espr. Euro 438,19] [Fg. n. 2 map. n. 494: Ditta Vico Sandrino Marco - Ind. espr. Euro 350,17] [Fg. n. 2 map. n. 497: Ditta Scaronne Margherita - Ind. espr. Euro 332,81] [Fg. n. 2 map. n. 497: Ditta Vico Sandrino Marco - Ind. espr. affitt. Euro 303,65] [Fg. n. 2 map. n. 495: Ditta Piana Giovanni Battista - Ind. espr. Euro 2.768,79]

(omissis)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

Paolo Biletta

Provincia di Biella

Estratto Determinazione dirigenziale n. 2638/2007 conclusiva procedura V.I.A. - "A.S.R.A.B." S.p.A. Biella - rimodellamento discarica in Cavaglià con gestione a bioreattore

Progetto denominato: "Rimodellamento Discarica A.S.R.A.B. con gestione a bioreattore" in Cavaglià reg. Gerbido

Proponente: "A.S.R.A.B." S.p.A., Via Italia n. 8 Biella

Giudizio di Compatibilità Ambientale Positivo, ex art. 12 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. con rilascio delle autorizzazioni richieste dal proponente per la realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto

(omissis)

determina

(omissis)

1) Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto denominato: "Rimodellamento discarica A.S.R.A.B. con gestione a bioreattore", localizzato in Comune di Cavaglià (BI) reg. Gerbido, presentato da "A.S.R.A.B." S.p.A., corrente in Biella (BI) 13900, Via Italia n. 68, in quanto:

- l'intervento non prevede un utilizzo aggiuntivo di suolo, sottosuolo, né l'utilizzo o degrado di vegetazione;

- allo scopo di attivare la modalità definita bioreattore si rende necessario procedere all'umidificazione dei rifiuti abbancati. A tal scopo verrà ricircolata prioritariamente l'acqua percolata della discarica stessa, eventualmente integrata con quella proveniente dal bacino di raccolta delle acque di dilavamento meteoriche afferente alla discarica. Non è previsto lo sfruttamento di acque sotterranee;

- la viabilità non subirà modifiche rispetto alla situazione odierna e il traffico indotto dall'attività sulle strade di accesso non subirà incrementi significativi dal momento che il numero di viaggi/giorno degli automezzi da e verso la discarica sarà paragonabile a quello attuale;

- secondo quanto indicato nella relazione di impatto acustico e nelle successive integrazioni che le previsioni di rumorosità legata al funzionamento dei cinque motori endotermici previsti non evidenzia il superamento dei limiti assoluti di immissione ed emissione stabiliti dal piano di classificazione acustica del Comune di Cavaglià. Risultano rispettati anche i valori limiti differenziali;

- lo studio di impatto sanitario relativo al territorio interessato dalla realizzazione dell'opera, condotto con metodi condivisi dalla letteratura nazionale ed internazionale in materia, evidenzia che in riferimento ad agenti chimici, fisici e biologici nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione, non risultano situazioni in grado di modificare le condizioni esistenti e quindi lo stato di salute della popolazione ivi residente;

- non si ipotizzano condizioni di rischio diverse da quelle già valutate nella autorizzazione in essere. Per quanto concerne il bioreattore, si ritiene che le modalità di monitoraggio e la possibilità di interrompere il processo, consentano di controllare il processo limitando in modo significativo la possibilità di eventi incidentali;

- la modalità definita bioreattore consente di concentrare la produzione di biogas in un arco temporale ridotto a circa 8 anni e ne consente lo sfruttamento ai fini di produzione di energia elettrica, determinando, al netto dei maggiori oneri per lo smaltimento del percolato, anche un vantaggio per i cittadini in termini di riduzione della tariffa di smaltimento.

- L'utilizzo di fonti considerate rinnovabili, come il biogas proveniente dalla discarica, allo scopo di produrre energia elettrica, comporta un vantaggio am-

biennale ai fini della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

2) Di approvare il Progetto denominato "Rimodellamento discarica A.S.R.A.B. con gestione a bioreattore" di modifica sostanziale della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià, loc. Gerbido, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, quale autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio della variante medesima.

3) Di stabilire che il presente provvedimento costituisce approvazione di modifica sostanziale complesso IPPC già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 259 del 31/1/05. Il presente atto costituisce nuova Autorizzazione Integrata Ambientale con validità 5 anni a decorrere dalla sua emanazione ed integra le seguenti autorizzazioni ambientali:

- autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06.

- autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06.

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D.lgs 152/06;

4) Di stabilire che l'efficacia dei punti 2 e 3 del dispositivo del presente atto è subordinata all'accettazione di idonee garanzie finanziarie, aggiornate in funzione della durata dell'autorizzazione e delle variazioni introdotte alla morfologia della discarica.

5) Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri relativi all'attività autorizzata sono quelli indicati nell'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

6) Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento, nel rispetto delle prescrizioni contenute in precedenti provvedimenti autorizzativi qualora non in contrasto con il presente atto e con quelle contenute nell'allegato B.

7) di dare atto che il dettaglio delle attività di monitoraggio è riportato nell'allegato B1 al presente atto.

8) Di stabilire che le informazioni contenute nell'allegato C, richieste dalla DGR 52 - 10035 del 21/07/03, dovranno essere trasmesse al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico.

9) Di stabilire che gli impianti, autorizzati allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06 dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato D.

10) Di stabilire che gli impianti, autorizzati alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs 152/06 dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato E, che possono riprendere definendole in modo più preciso eventuali indicazioni già contenute negli elaborati allegati all'istanza ed alle successive integrazioni.

11) Di stabilire che la presente autorizzazione all'esercizio dovrà essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto.

12) Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto

della normativa sui rifiuti, nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.

13) Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento delle operazioni di smaltimento di rifiuti.

14) Di stabilire, in ossequio a quanto previsto dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 citata, che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi descritti nel progetto, abbia efficacia per la durata di anni tre dalla data di pubblicazione del presente atto;

15) Di disporre che il proponente dovrà comunicare al Dipartimento A.R.P.A. di Biella l'inizio ed il termine di lavori, al fine di permettere ai medesimi il controllo delle prescrizioni nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 L.R.40/98 e ss.mm.ii.

16) Di disporre che il proponente dovrà trasmettere al Dipartimento A.R.P.A. di Biella, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale allegata all'istanza (comprensiva altresì delle integrazioni, chiarimenti e precisazioni successivi) ed integrate dalle indicazioni e prescrizioni risultanti dall'istruttoria e contenute nel presente provvedimento.

17) Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 59/05

(omissis)

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso (omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Estratto Determinazione dirigenziale n. 2639/2007 conclusiva procedura V.I.A. - "Cavaglià" S.p.a. Milano, di rimodellamento e chiusura discarica per rifiuti non pericolosi in Cavaglià

Progetto denominato: "Rimodellamento e chiusura discarica per rifiuti non pericolosi" in Cavaglià reg. Gerbido

Proponente: "Cavaglia" S.p.A., Via Vittor Pisani n. 16 Milano

Giudizio di Compatibilità Ambientale Positivo, ex art. 12 e ss. L.R. 40/98 e ss.mm.ii. con rilascio delle autorizzazioni richieste dal proponente per la realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto

(omissis)

determina

1) Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto denominato: "Rimodellamento e chiusura discarica per rifiuti non pericolosi" lo-

calizzato in Comune di Cavaglià (BI) reg. Gerbido, presentato da "Cavaglià S.p.A., con sede legale in Via Vittor Pisani n. 16 10124 Milano, in quanto:

- l'intervento non prevede un utilizzo aggiuntivo di suolo, sottosuolo, né l'utilizzo o degrado di vegetazione;

- la viabilità non subirà modifiche rispetto alla situazione odierna e il traffico indotto dall'attività sulle strade di accesso non subirà incrementi significativi dal momento che il numero di viaggi/giorno degli automezzi da e verso la discarica sarà paragonabile a quello attuale;

- lo studio di impatto sanitario relativo al territorio interessato dalla realizzazione dell'opera, condotto con metodi condivisi dalla letteratura nazionale ed internazionale in materia, evidenzia che in riferimento ad agenti chimici, fisici e biologici nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione, non risultano situazioni in grado di modificare le condizioni esistenti e quindi lo stato di salute della popolazione ivi residente;

- non si ipotizzano condizioni di rischio diverse da quelle già valutate nella autorizzazione in essere.

2) Di approvare il Progetto denominato "Rimodellamento e chiusura discarica per rifiuti non pericolosi" di modifica sostanziale della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià, loc. Gerbido, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, quale autorizzazione unica alla realizzazione ed esercizio della variante medesima.

3) Di stabilire che il presente provvedimento costituisce approvazione di modifica sostanziale complesso I.P.P.C. già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 4/01/05. Il presente atto costituisce nuova Autorizzazione Integrata Ambientale con validità 5 anni a decorrere dalla sua emanazione ed integra le seguenti autorizzazioni ambientali:

- autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06.

- all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D. Lgs. 152/06;

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D.Lgs 152/06;

4) Di stabilire che l'efficacia dei punti 2 e 3 del dispositivo del presente atto è subordinata all'accettazione di idonee garanzie finanziarie, aggiornate in funzione della durata dell'autorizzazione e delle variazioni introdotte alla morfologia della discarica.

5) Di stabilire che, secondo le indicazioni progettuali, i principali parametri relativi all'attività autorizzata sono quelli indicati nell'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo.

6) Di stabilire che gli impianti dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta per l'istruttoria del presente procedimento, nel rispetto delle prescrizioni contenute in precedenti provvedimenti autorizzativi qualora non in contrasto con il presente atto e con quelle contenute nell'allegato B.

7) Di dare atto che il dettaglio delle attività di monitoraggio è riportato nell'allegato B1 al presente atto.

8) Di stabilire che le informazioni contenute nell'allegato C, richieste dalla DGR 52 - 10035 del 21/07/03, dovranno essere trasmesse al Servizio Ge-

stione Rifiuti della Provincia di Biella entro il 15 Gennaio di ogni anno, preferibilmente su supporto informatico.

9) Di stabilire che gli impianti, autorizzati allo scarico ai sensi del D.Lgs 152/06 dovranno essere gestiti secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta e nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'allegato D.

10) Di stabilire che la presente autorizzazione all'esercizio dovrà essere sempre custodita, anche in copia, presso l'impianto.

11) Di stabilire che l'attività oggetto del presente provvedimento deve operare nel rigoroso rispetto della normativa sui rifiuti, nonché di tutte le disposizioni normative applicabili alla stessa, anche se non richiamate esplicitamente nel presente provvedimento.

12) Di dare atto che viene comunque fatta salva la facoltà della Provincia di Biella di disporre eventuali ulteriori prescrizioni integrative atte a garantire il corretto svolgimento delle operazioni di smaltimento di rifiuti.

13) Di stabilire, in ossequio a quanto previsto dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 citata, che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi descritti nel progetto, abbia efficacia per la durata di anni tre dalla data di pubblicazione del presente atto;

14) Di disporre che il proponente dovrà comunicare al Dipartimento A.R.P.A. di Biella l'inizio ed il termine di lavori, al fine di permettere ai medesimi il controllo delle prescrizioni nella fase di realizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 8 L.R.40/98 e ss.mm.ii.

15) di disporre che il proponente dovrà trasmettere al Dipartimento A.R.P.A. di Biella, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e ss.mm.ii., una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativamente all'attuazione di tutte le misure compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale allegata all'istanza (comprensiva altresì delle integrazioni, chiarimenti e precisazioni successivi) ed integrate dalle indicazioni e prescrizioni risultanti dall'istruttoria e contenute nel presente provvedimento.

16) Di stabilire che in caso di variazione nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne devono dare comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 59/05.

(omissis)

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso (omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche. Ordinanza n. 1686 del 22/08/07

Il Dirigente

Vista la domanda del 11/06/07 del Sig. Camuzzini Dario in qualità di proprietario, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di un pozzo ad uso

civile (riscaldamento con pompa di calore) nel comune di Castelletto Stura per moduli 0,015;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Castelletto Stura, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Castelletto Stura, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Castelletto Stura.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di 12040 Castelletto Stura

Al Sig. Camuzzini Dario (omissis)

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui alla lettera f), comma 4, art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, fissata per il giorno 22/10/07 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Castelletto Stura; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Castelletto Stura restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita di sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Idriche della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente sottoscritto e che il referente è il Dott. Ing. Andrea Rubin Pedrazzo.

Cuneo li, 22/08/07

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche. Avviso finale derivazione n. 5331. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R. Determinazione 19.06.2007, n. 485

(omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla Forneria Artigiana "Cavanna", (omissis) con sede in Villar San Costanzo, la concessione trentennale di sub-derivare dal torrente Maira (tramite il canale Comella) in Comune di Dronero l/s 900 per produrre sul salto di m 3,50 la potenza nominale di Kw 30,88 ad uso energetico (produzione forza motrice); (omissis)

Estratto del Disciplinare 27.04.2007, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi:

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

La Società concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.(omissis). Quando in vigore del Piano di Tutela delle Acque, sarà definita la modalità di esercizio dell'utenza irrigua del canale Comella, la portata concessa (e conseguentemente la potenza nominale media) potrà essere eventualmente ridotta. In tal caso la Società concessionaria ai sensi dell'art. 22, comma 5, del d.lgs. 11.5.1999 n. 152, non potrà richiedere la correzione di indennizzi, fatta salva la relativa riduzione del canone di concessione La Società concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 11.

Cuneo, lì 9 agosto 2007.

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Deliberazione G.P. n. 267 del 12 giugno 2007. Progetti di coltivazione e recupero ambientale di cava in Località Rocchetta nel Comune di Villanova Mondovì

Proponenti: SAISEF S.p.A., Via Vittorio Veneto 4 - Mondovì; Giuggia Costruzioni S.n.c., Via Cave 28 - Villanova Mondovì -

Sospensione temporanea prescrizione al giudizio positivo di Compatibilità Ambientale formalizzato con D.G.P. n. 61 del 2 febbraio 2006.

(omissis)

In conclusione, tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del Relatore

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Deliberazione;

2. di concedere la sospensione temporanea della prescrizione operativa contenuta nella Deliberazione di Giunta Provinciale n. 61 del 02.02.2006 e così formulata:

- *previamente alla prosecuzione dell'attività estrattiva dovrà essere messa in sicurezza e definitivamente collocata la cappella di San Bernardo.*

a condizione che siano comunque garantite le condizioni di sicurezza della Cappella nell'attuale, provvisoria sistemazione e che, per il resto, sia scrupolosamente seguito il progetto approvato in sede di VIA ed attualmente autorizzato, secondo il cronoprogramma a suo tempo definito e nel rispetto delle prescrizioni allegate al Giudizio di Compatibilità Ambientale ed al provvedimento autorizzativo comunale ex L.R. 69/78;

3. di stabilire in 12 mesi non prorogabili, decorrenti dal presente provvedimento, la durata della predetta sospensione;

4. di stabilire che nel caso in cui la nuova localizzazione proposta per la definitiva sistemazione della Cappella, attualmente in corso di istruttoria da parte degli Enti competenti, non fosse accolta favorevolmente, la Cappella dovrà comunque essere spostata nel sito già individuato in sede di VIA.

5. di dare atto del parere favorevole espresso con nota prot. n. 17056 del 28.05.2007 da parte del Settore regionale Gestione Beni Ambientali (Allegato 1);

6. di dare atto altresì della nota prot. n. 5153 del 08.05.2007 del Corpo Forestale dello Stato;

7. di inviare il presente provvedimento ai proponenti ed a tutti i soggetti interessati;

8. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000;

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

10. di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la nota prot. n. 17056 del 28.05.2007 del Settore Regionale Gestione Beni Ambientali (Allegato1).

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegato (omissis)

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Deliberazione G.P. n. 319 del 24 luglio 2007. L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., art. 13. Progetto di allevamento di suini all'ingrasso in Racconigi (CN) Proponente: Burzio Bernardino, Nucleo Migliabrana Nuova, 10/6 Racconigi (CN). Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i..

(omissis)

Preso atto delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi del 13 dicembre 2005, del 12 settembre 2006 e del 5 giugno 2007, specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di considerare le premesse, parte integrante della presente Deliberazione;

2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di allevamento di suini all'ingrasso in Racconigi, presentato da parte del Sig. Burzio Bernardino, in qualità di titolare dell'omonima Azienda agricola sita in Nucleo Migliabrana Nuova, 10/6 - Racconigi, in quanto:

- l'attuazione e la gestione delle opere e degli interventi così come proposti, appare compatibile con l'attuale qualità delle componenti ambientali coinvolte - già attualmente interessate dall'allevamento in esercizio - non ne comporta una significativa alterazione, né appare tale da arrecare alle stesse impatti aggiuntivi.

3. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti che potranno interessare le componenti ambientali coinvolte in fase di realizzazione e di gestione dell'allevamento, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. il peso vivo dei capi per l'ingrasso per l'allevamento dei quali dovrà essere formalizzata l'Autorizzazione Integrata Ambientale va indicato in 400,5 t;

b. il materiale di risulta derivante dagli scavi dovrà essere avviato a discarica autorizzata; nel caso si preferisse optare per il suo riutilizzo sulle aree circostanti, dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 e, s.m.i.;

c. le superfici impermeabili dovranno assicurare la raccolta delle acque meteoriche ed il loro successivo trasporto alla rete di smaltimento acque bianche;

d. il liquame sia distribuito adottando una tecnica MTD (es: bande rasoterra);

e. le nuove vasche di stoccaggio debbono essere coperte adottando un'ideale tipologia di copertura, anche mobile.

4. Di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri, più sopra esplicitati, acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nelle Conferenze dei Servizi del 13.12.2005, del 12.09.2006 e del 05.06.2007, e descritti nei relativi verbali conservati agli atti dell'Ente, e cioè:

- Parere favorevole espresso in Conferenza dal rappresentante del Settore Tutela Ambiente della Provincia di Cuneo circa il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, con le seguenti prescrizioni:

- il liquame sia distribuito adottando una tecnica MTD (es. bande rasoterra);

- le vasche di stoccaggio del liquame di nuova costruzione debbono essere coperte adottando un'ideale tipologia di copertura, anche mobile;

- nel merito del sistema di scarico mediante subirrigazione, rilevato che le condotte disperdenti debbono essere poste "lontane" da fabbricati, mentre nel progetto in esame le distanze risultano piuttosto ridotte, il proponente dovrà adottare uno dei seguenti accorgimenti correttivi:

a. realizzare una condotta disperdente priva di ramificazioni (eventualmente più lunga), nonché in corrispondenza della mezzeria dello spazio presente tra i ricoveri, in modo da risultare il più lontano possibile dai fabbricati;

b. realizzare i servizi igienici all'interno della porcilaia n. 2 oppure n. 4, in modo da poter allontanare il più possibile la condotta disperdente dai fabbricati;

e subordinatamente alla presentazione della seguente documentazione:

I. relativamente al piano di prevenzione e di gestione delle acque meteoriche - dovrà essere integrato il disciplinare descrivendo le modalità operative previste per il prelievo dei liquami dalle vasche di stoccaggio per il successivo utilizzo agronomico, tenendo presente che le operazioni dovranno svolgersi senza rischio di contaminazione della matrice suolo - sottosuolo - acque sotterranee;

II. deve essere indicata la data entro cui sarà realizzato il cordolo di contenimento delle acque meteoriche confluenti nella platea di stoccaggio del letame ed il pozzetto per lo stoccaggio del colaticcio proveniente dalla medesima platea;

III. deve essere indicata la data entro la quale sarà realizzata la copertura delle nuove vasche di stoccaggio del liquame.

IV. deve essere presentato un piano di monitoraggio e controllo delle emissioni dell'impianto nell'ambiente e di ogni altra caratteristica d'impatto rilevante ai fini della prevenzione e del controllo ambientale, congruente con gli aspetti ambientali significativi dell'attività;

V. deve essere redatto un piano di bonifica e ripristino ambientale del sito di intervento alla cessazione definitiva delle attività.

- Parere favorevole espresso da parte del Settore Beni Ambientali della Regione Piemonte - con nota prot. n. 18162 del 05 giugno 2007- ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., subordinatamente allo scrupoloso rispetto delle condizioni dettagliate nella predetta nota che si allega in copia alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

- Parere tecnico favorevole espresso da parte del Corpo Forestale dello Stato con nota n. 4090 del 2 Aprile 2007, ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i. subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. il materiale di risulta derivato dagli scavi dovrà essere avviato a discarica autorizzata; nel caso si preferisse optare per il suo riutilizzo sulle aree circostanti dovrà essere richiesta specifica autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i.;

b. le superfici impermeabili dovranno assicurare la raccolta delle acque meteoriche ed il loro successivo trasporto alla rete di smaltimento acque bianche;

c. i lavori dovranno essere completati entro 24 mesi dalla data dell'autorizzazione comunale ex L.R. 45/89 e s.m.i..

- Parere favorevole espresso ai sensi del D.Lgs. 53/04 e s.m.i. da parte dell'A.S.L. 17 Direzione Di-

partimentale di Fossano -Servizio Veterinario- subordinatamente alla rigorosa osservanza della normativa vigente in materia di benessere animale.

- Parere favorevole, valido ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo formalizzato con nota n. 3829 del 30 agosto 2006, con l'obbligo per il proponente - qualora nell'attività risultassero contemplati uno o più punti del D.M. 16/02/82- di richiedere il Certificato di prevenzione incendi secondo le modalità e le procedure previste dal D.P.R. 37/98 e dal D.M. 04/05/98.

5. Di dare atto che dopo la conclusione dell'istruttoria tecnica del progetto da parte della Conferenza dei Servizi del 5 giugno 2007, la Provincia di Torino, con nota pervenuta in data 29.06.2007 con prot. n. 35465, ha comunicato che l'azienda proponente dovrà provvedere, dopo la conclusione del procedimento di VIA, ad inviare un aggiornamento rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di variazione del 28.11.2005 in modo da consentire agli uffici competenti della Provincia stessa il rilascio di un nuovo atto autorizzativo.

Pertanto attualmente l'azienda è tenuta a rispettare tutte le prescrizioni contenute nella determinazione n. 127-45505/2004 del 19.02.2004 e le caratteristiche tecnico funzionali dell'allevamento che hanno portato al rilascio del provvedimento autorizzativo.

6. Di rinviare la formalizzazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.lgs. 59/2005 a successivo separato provvedimento del dirigente competente nell'ambito del predetto provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, da assumere entro sessanta giorni dalla data di presentazione al competente Settore provinciale della documentazione esplicitata al precedente punto 4. I, II, III, IV, V.

7. Di rinviare altresì la formalizzazione dell'autorizzazione ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. ed ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i., a successivi separati provvedimenti di competenza del Comune di Racconigi.

8. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui ai punti 5,6, sono rilasciate:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo così come integrato con la documentazione depositata dal proponente in data 26.03.2007, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 3., nonché di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni ex D.Lgs. 59/05 ed ex D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

9. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni di competenza di altri Enti e/o Settori della Provincia per la realizzazione e l'esercizio degli interventi in progetto ed in particolare per il rilascio di un nuova autorizzazione allo spandimento agronomico dei liquami da parte della Provincia di Torino.

10. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventiva-

mente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA.

11. Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA - Via M. D'Azeglio 4, Cuneo.

12. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di anni tre a decorrere dalla data del presente atto deliberativo.

13. Di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.

14. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

15. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000.

16. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la nota prot. n. 18162 del 05 giugno 2007, contenente il parere espresso da parte del Settore Gestione Beni Ambientali della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Allegato 1).

omissis

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Avverso il presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Allegato (omissis)

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Deliberazione G.P. n. 300 del 3 luglio 2007. Oggetto: Progetto di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Fiume Po nel Comune di Casalgrasso (CN). Proponente: Idropadana s.a.s. (dal 31.01.2006 Idropadana s.r.l.), con sede legale in Torino, Corso Orbassano 336. Giudizio di Compatibilità Ambientale ex artt. 12 e 13 L.R. 40/98 e s.m.i..

(omissis)

Preso atto dei pareri e delle autorizzazioni acquisite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei

Servizi del 05.09.2005, del 28.11.2006, del 05.02.2007, del 04.04.2007 e del 10.05.2007.

(omissis)

La Giunta Provinciale

(omissis)

delibera

1. Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Fiume Po nel Comune di Casalgrasso, presentato da parte del Sig. Costanzo Villosio, in qualità di legale rappresentante della Società Idropadana s.a.s. (dal 31.01.2006 Idropadana s.r.l.), con sede legale in Torino, Corso Orbassano 336, e sede amministrativa in Settimo Torinese, Via Vespucci 11, in quanto -nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di seguito esplicitate- gli interventi in progetto, così come risultanti a seguito delle integrazioni prodotte dal proponente su richiesta dell'autorità competente, paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti nell'ambito di riferimento e non ne pregiudicano in modo significativo né permanente l'integrità e la qualità paesaggistica.

3. Per mitigare ulteriormente l'entità degli impatti, rispetto alle misure già previste dal proponente, sulle componenti ambientali in corso d'opera ed in fase di esercizio dell'impianto, il giudizio positivo di compatibilità ambientale è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a. previamente al rilascio del permesso di costruire ex D.P.R. 06.06.2001, n. 380, il proponente dovrà redigere il progetto esecutivo del fabbricato centrale proponendo una soluzione progettuale che ne preveda il parziale interrimento e concordandone comunque i contenuti con l'Ente di Gestione del Parco del Po-tratto torinese;

b. l'impianto deve essere ad acqua fluente e deve rilasciare le portate naturali del Fiume Po, l'invaso deve avere la sola funzione di innalzamento dei livelli e non di modifica del regime delle portate.

c. per ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ecosistema acquatico, è fatto obbligo al proponente di ripristinare il fondo alveo nello stato originario, operando a tal fine in un periodo che non interferisca con la stagione riproduttiva della fauna ittica;

d. dovrà essere garantito il rilascio di un DMV pari ad almeno 6 m³/s.;

e. per tutta la durata di funzionamento della derivazione dovranno essere installati e mantenuti in regolare stato di funzionamento idonei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi derivati, delle portate in alveo a monte della traversa, e del DMV. I risultati dovranno essere trasmessi a cura del proponente con frequenza annuale a decorrere dalla data di entrata in esercizio dell'impianto oltre che all'Amministrazione Provinciale di Cuneo anche al Dipartimento di Cuneo dell'ARPA Piemonte, Via M. D'Azeglio 4, 12100 Cuneo e all'Ente di Gestione del Parco del Po-tratto torinese;

f. in corrispondenza della traversa di derivazione dovrà essere presente ed accessibile al personale addetto al controllo, un dispositivo di evidenziazione

(display) della portata istantanea e del volume derivato dall'inizio dell'anno, del deflusso rilasciato (DMV), nonché della portata defluente in alveo a monte della presa;

g. dovranno essere predisposti, e mantenuti in regolare stato, idonei dispositivi di controllo visivo del livello idrico a monte delle paratoie ed in prossimità della scala di risalita dell'ittiofauna.

h. si preservi il più possibile la vegetazione esistente, limitando allo stretto necessario gli interventi al soprassuolo arboreo e provvedendo in ogni caso al ripristino della vegetazione eventualmente danneggiata;

i. in recepimento delle valutazioni svolte dall'Ente di Gestione del Parco del Po-tratto torinese nelle premesse alla deliberazione della Giunta esecutiva n. 55 del 03.05.2007, dovrà essere effettuato il monitoraggio della popolazione ittica presente allo stato attuale e nel tempo, effettuando controlli periodici per almeno una decina di anni dopo la realizzazione dell'opera, al fine di verificare il mantenimento delle condizioni di biodiversità del fiume dopo la realizzazione dello sbarramento. Le modalità e la tempistica di detto monitoraggio dovranno essere concordate con l'Ente di Gestione medesimo al quale dovranno essere trasmessi i risultati delle indagini effettuate;

j. prima della realizzazione delle opere in alveo, il proponente dovrà comunicare con congruo anticipo la data di inizio dei lavori al Servizio Tutela Flora e Fauna della Provincia, al fine di consentire eventuali interventi a tutela dell'ecosistema acquatico interessato, nonché per il controllo delle modalità realizzative della scala di risalita per l'ittiofauna. Dalla data di sottoscrizione del disciplinare di concessione di derivazione e per un periodo non inferiore a cinque anni, il proponente dovrà impegnarsi inoltre a predisporre varianti al dispositivo di risalita dell'ittiofauna nel caso in cui il Servizio Vigilanza del predetto Settore dovesse riscontrare difetti nella funzionalità del manufatto;

k. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere tempestivamente effettuato il recupero ed il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

l. qualora si avesse la cessazione dell'attività, il proponente avrà cura a sue spese di provvedere allo smantellamento dell'opera di presa ed al ripristino dell'alveo nello stato ante operam;

m. tutti i predetti obblighi debbono essere inseriti nel disciplinare di concessione di derivazione.

4. Di dare atto delle autorizzazioni e dei pareri espressi come più sopra esplicitato ed acquisiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i., descritti nei verbali delle Conferenze dei Servizi del 05.09.2005, del 28.11.2006, del 05.02.2007, del 04.04.2007 e del 10.05.2007, conservati

agli atti dell'Ente, ed esplicitati ai punti 1, 2, 3, 4, 5 delle premesse al presente deliberato.

5. Di dare atto che il rappresentante dell'Ente di Gestione del Parco del Po ha dichiarato, in sede di 5^a Conferenza dei Servizi, che l'Ente medesimo ha condiviso con l'AIPO la fattibilità di approdi costituiti da un semplice scivolo, cioè di tipo diverso da quelli previsti in progetto.

6. Di dare atto che in applicazione della legge 241/1990 e s.m.i., è stato considerato acquisito l'assenso dell'ASL 17 in quanto la stessa non ha espresso definitivamente, né notificandola all'autorità competente né esprimendola in Conferenza, la propria volontà.

7. Di rinviare l'espressione del parere conclusivo dell'Ente di Gestione del Parco del Po-tratto torinese- in merito alla tipologia architettonica dell'edificio centrale oltre i termini del procedimento di VIA, previa presentazione di un progetto esecutivo che proponga un manufatto parzialmente interrato.

8. Di rinviare la formalizzazione dell'approvazione del progetto ai sensi della L.R. 25/2003 a successiva separata determinazione del Responsabile del competente Settore regionale Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA.

9. Di rinviare la formalizzazione della concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R, a successiva separata determinazione del Responsabile del competente Settore provinciale Risorse Idriche, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione del progetto ai sensi della L.R. 25/2003 da parte del Settore regionale Sbarramenti Fluviali di Ritenuta e Bacini di Accumulo.

10. Di rinviare altresì la formalizzazione dell'atto di autorizzazione ai sensi del DPR 380/2001 e contestuale autorizzazione di modifica dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 al relativo provvedimento di competenza del Comune di Casalgrasso, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, subordinatamente:

a. alla presentazione del progetto esecutivo di ridefinizione tipologica dell'edificio centrale;

b. all'attestazione della piena disponibilità dei terreni oggetto di intervento da parte del proponente e previa stipula della convenzione tra l'Ente Parco ed il proponente medesimo relativamente alla gestione e manutenzione nel tempo dell'area attrezzata che, in nessun caso, dovrà gravare sul Comune.

11. Di stabilire per il proponente l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, il progetto esecutivo a:

- Ente di Gestione del Parco del Po-tratto torinese, per l'espressione del parere conclusivo di competenza in merito alla ridefinizione tipologica dell'edificio centrale;

- Comune di Casalgrasso ai fini del rilascio del permesso di costruire e contestuale autorizzazione di modifica dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

- Provincia Cuneo -Settore Risorse Idriche- C.so Nizza, 30, Cuneo, per la verifica della regolarità degli atti e la conseguente approvazione per quanto di competenza, così come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29.07.03, n.10/R;

- AIPO- Ufficio di Torino, per la verifica del recepimento delle prescrizioni formulate per quanto di competenza ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i..

12. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendessero eventualmente necessari per l'acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera.

13. Di dare atto altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2. nonché le autorizzazioni ed i pareri di cui al punto 4. sono rilasciate:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Deposito Progetti, C.so Nizza 30, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

- subordinatamente alla rigorosa osservanza di tutte le prescrizioni riportate al precedente punto 3., di quelle formulate dai soggetti titolari del rilascio delle autorizzazioni ex D.P.G.R. 29.07.03, n. 10/R, ex R.D. 523/1904 e s.m.i., ex L.R. 25/2003, ex D.Lgs 42/2004 e s.m.i., ex DPR 380/2001 e s.m.i., nonché del parere dell'Ente di Gestione del Parco del Po-tratto torinese.

14. Di stabilire che le eventuali modifiche al progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento in argomento, dovranno essere preventivamente ed obbligatoriamente sottoposte all'esame dell'autorità competente alla VIA.

15. Di prescrivere, fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, di affidare all'ARPA Piemonte Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa delle opere e a lavori conclusi e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e del termine dei lavori all'ARPA Piemonte -Dipartimento di Cuneo- Settore VIA- Via M. D'Azeglio 4, Cuneo.

16. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 2., ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di tre anni a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale ex DPR 380/2001 e s.m.i.. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

17. Di inviare il provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati.

18. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

19. Di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stato acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000.

20. Di dichiarare il presente provvedimento, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Al presente provvedimento è allegata, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:

- Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 55 del 03.05.2007 dell'Ente di Gestione del Parco del Portato torinese (Allegato 1);

- nota prot. n. 256 del 02.02.07, contenente il parere favorevole con prescrizioni dell'A.I.P.O. ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. (Allegato 2).

- nota prot. n. 13460 del 07.12.2005 del Corpo Forestale dello Stato contenente il parere tecnico con prescrizioni ex L.R. 45/89 e s.m.i. (Allegato 3).

(omissis)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e depositata presso l'Ufficio di Deposito di questa Provincia e presso l'Ufficio di Deposito della Regione Piemonte.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Allegati (omissis)

Provincia di Novara

Progetto opere di messa in sicurezza permanente area discarica in Comune di Pogno (NO) località La Brughiera presentato da SAIA S.p.A. Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 c 8 della L.R. 40/98

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto "Opere di messa in sicurezza permanente area di discarica" in località La Brughiera - Comune di Pogno, presentato dalla Società SAIA S.p.A. con sede legale a Verbania Intra (VB), vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stralciare dal procedimento in oggetto l'autorizzazione ex L.R. 45/1989 inserendola nell'iter dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico, già in corso di istruttoria dell'intero PIP - Piano Insediamento Produttivo di Pogno e quella rilasciata dal Settore Gestione Beni Ambientali della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 20/1989, considerando che l'inizio dei lavori resta subordinato all'ottenimento di tali autorizzazioni che saranno rilasciate con separato provvedimento entro un termine di 90 giorni dalla data della presente Determina;

3. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 40/1998, con il presente provvedimento per quanto di competenza, si approva, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006, il progetto presentato in data 10.05.2007 dalla Società SAIA S.p.A. con sede legale a Verbania Intra (VB), autorizzando la realizzazione delle opere di messa in sicurezza permanente e le successive attività di monitoraggio e manutenzione dell'area di discarica in località La Brughiera - Comune di Pogno, nel rispetto

delle prescrizioni di cui all'Allegato 2, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di stabilire, ai sensi del comma 7, art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 41-10623 del 06.10.2003, l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Regione Piemonte per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi medesimi nel 20% del totale del capitale assicurato, per un importo di Euro 84.235,20=, secondo la tabella riportata in Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente determinazione; tali garanzie dovranno essere presentate entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, secondo lo schema previsto dalla DGR 25-4754 del 4.12.2006, e al rilascio delle stesse è subordinata la realizzazione dell'intervento;

6. di fissare in cinque anni dalla conclusione della realizzazione delle opere di messa in sicurezza, comunicata nelle modalità previste dal seguente Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il periodo al termine del quale sarà possibile, in caso di esito positivo delle attività di monitoraggio, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica da parte della Provincia di Novara ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006; la certificazione sarà rilasciata previa la corresponsione delle spese di certificazione alla Provincia e all'ARPA-Dipartimento di Novara con le modalità previste dalla D.C.P. n. 26/2004;

7. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

8. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

9. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

10. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore

Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 3912/2007 del 09.03.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Annullamento e sostituzione del comunicato pubblicato sul BUR n. 34 del 23/08/2007 di avvio di fase di valutazione per il progetto di attività estrattiva in località San Martino nel Comune di Romentino. Avvio fase di valutazione di VIA ai dell'art. 26 c 1 D.Lgs. 152/2006 e LR 40/98

In data 03.08.2007 il Sig. Salvatore Emanuele, in qualità di legale rappresentante della Ditta Cava Torre S.r.l. sita in Strada Torre Mandelli- Romentino (NO), ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti VIA SIRA- dell'Amministrazione Provinciale di Novara 3° Settore-Ambiente Ecologia Energia, sito in corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Attività estrattiva in località S. Martino - lotto di intervento "C" del Piano Cave Comunale" ubicato nel Comune di Romentino (NO), in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 19 a) dell'Elenco A "Cave, attività minerarie a cielo aperto e torbiere con più di 500.000 m³/anno di materiale estratto o con un'area interessata superiore a 20 ha.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA - in data 03.08.2007 con prot. n. 125761 del 06.08.2007.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano provinciale "La Stampa", pubblicato in data 03.08.2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, per quarantacinque giorni a partire dal 03.08.2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 31 comma 1, la conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 29, commi 2 e 5 del D.Lgs. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Responsabile della Posizione Organizzativa del 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, Geom. Giuseppe Grappone, telefono 0321/378511-501.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile della posizione organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Progetto di ampliamento attività estrattiva e realizzazione di trincea di dispersione del Cavo Uri in Comune di Bellinzago Novarese (NO). Giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/1998

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto "Ampliamento attività estrattiva e realizzazione di trincea di dispersione del Cavo Uri" localizzato in località Baraggione Comune di Bellinzago Novarese (NO), presentato dalla Ditta Frattini Luigi Spa con sede a Bellinzago Novarese (NO) - Via Cameri n. 200, vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute negli allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

3. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 40/98 viene contestualmente rilasciato il parere di cui agli art. 31 e 32 della L.R. 44/00 finalizzato alla concessione dell'autorizzazione ex L.R. 69/78 da parte del Comune di Bellinzago Novarese che con D.C.C. n. 27 del 22.06.2007 si è impegnato a predisporre apposita Variante al P.R.G.C. relativamente al riuso finale dell'area;

4. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

5. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

6. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

7. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa

Giuseppe Grappone

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 3923/2007 del 10.08.2007 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 1° piano - 28100 Novara.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 422 del 02/08/2007 - Trasferimento di utenza della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Ovesca, in Comune di Villadossola, ad uso energetico - Ditta Idreg Piemonte S.p.A.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. Di riconoscere alla ditta Idreg Piemonte S.p.A. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Ovesca, in Comune di Villadossola, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con RD n. 3755 del 30/05/1930 e prorogata sino al 31/12/2010, ai sensi dell'art. 12 comma 7 del DLgs 16/03/1999 n. 79, nel rispetto di tutti i contenuti della proposta di conclusione del procedimento prot. n. 0042398/7° del 02/08/2007, formulata dal responsabile del procedimento, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (omissis).

Verbania, 28/08/2007.

Il Dirigente
Claudio Giannoni

Provincia di Vercelli

Licenza di attingimento d'acqua dal fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia per uso produzione beni e servizi assentita alla ditta Veneta Mineraria S.p.A. con determinazione n. 2863 del 01.06.2007. Pratica n. 1632. Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Risorse Territoriali n. 1168 del 10.03.2006

Il Dirigente Responsabile

omissis

determina

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, alla ditta Veneta Mineraria S.p.A. con sede legale in Via Palmanova, 24 del Comune di Milano e sede operativa in località Merletti del Comune di Alagna Valsesia, il rinnovo della licenza di attingimento dal fiume Sesia in Comune di Alagna Valsesia per una quantità d'acqua massima di lt/sec. 10,00 cui corrisponde un volume massimo annuo di mc. 13.600 da utilizzarsi per produzione beni e servizi (lavorazione minerale grezzo), già oggetto della determinazione n. 292 del 21.12.2004.

(omissis)

Il Responsabile
del Settore Pianificazione Risorse Territoriali
Giorgetta J. Liardo

Provincia di Vercelli

Licenza di attingimento d'acqua dal torrente Elvo nei Comuni di Santhia' e Carisio per uso irriguo assentita alla ditta Alessio Luigi e Brusa Giuseppina Società Agricola s.s.s con determinazione n. 3364 del 29.07.2007. Pratica n. 1652. Determinazione del Dirigente del Settore Pianificazione Risorse Territoriali n. 3364 del 29.06.2007

Il Dirigente Responsabile

omissis

determina

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Alessio Luigi e Brusa Giuseppina Società Agricola s.s. con sede in Via S. Germano 14 del Comune di Olcenengo (omissis) il rinnovo della licenza, di cui alla determinazione n. 2876 del 16.06.2006, di attingimento di lt/sec. 40 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di mc. 108.000 dal torrente Elvo nei Comuni di

Santhia' e Carisio per irrigare dei terreni, distinti a catasto nei mappali 20-21-22-81-62 del foglio 6 del Comune di Santhia', nei mappali 80-81-99 del foglio 33 del Comune di Carisio e nei mappali 20 e 41 del foglio 34 del Comune di Carisio.

omissis

Il Responsabile
del Settore Pianificazione Risorse Territoriali
Giorgetta J. Liardo

Regione Piemonte - Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Demanio idrico - R.D. 523/1904, L.R. 12/2004, Regolamento 14/R/2004. Concessione terreno demaniale ex opificio Rolla in Comune di Coazze "Sangone 1° salto

Il Dirigente del Settore

Vista la richiesta presentata dalla sig.ra Bertone Renata rappresentante dell'azienda agricola Bertone Renata con sede in Bricherasio (TO) - via Borgata Rivà 11, intesa ad ottenere la concessione di un terreno demaniale di mq. 699 in corrispondenza del Torrente Sangone in Comune di Coazze, località canale ex Opificio Rolla, "Sangone 1° salto", da ridestinare allo scorrimento acque per produzione di energia elettrica;

Visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

Vista la L.R. 12/2004 ed il regolamento 14/R/2004;

avvisa

che la domanda di concessione e gli elaborati tecnici necessari per l'individuazione dell'area sono depositati presso il Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino, via Belfiore 23, Torino, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'albo pretorio del Comune di Coazze per quindici giorni consecutivi a decorrere dalle relative date di ricevimento.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali, sarà assentita alla sig.ra Bertone Renata.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

Regione Piemonte - Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Demanio idrico. R.D. 523/1904. L.R. 12/2004. Regolamento 14/R/2004. Concessione terreno demaniale ex opificio De Fernex in Comune di Coazze "Sangone 2° salto

Il Dirigente del Settore

Vista la richiesta presentata dalla sig.ra Bertone Renata rappresentante dell'azienda agricola Bertone

Renata con sede in Bricherasio (TO)-via Borgata Rivà 11, intesa ad ottenere la concessione di un terreno demaniale di mq. 1544 in corrispondenza del Torrente Sangone in Comune di Coazze, località canale ex jutificio De Fernex, "Sangone 2° salto", da ridestinare allo scorrimento acque per produzione di energia elettrica;

Visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

Vista la L.R. 12/2004 ed il regolamento 14/R/2004;

avvisa

che la domanda di concessione e gli elaborati tecnici necessari per l'individuazione dell'area sono depositati presso il Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino, via Belfiore 23, Torino, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'albo pretorio del Comune di Coazze per quindici giorni consecutivi a decorrere dalle relative date di ricevimento.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali, sarà assentita alla sig.ra Bertone Renata.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

Regione Piemonte - Settore decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria

R.D. n. 523/1904 e LL.RR. n. 12/2004 e n. 9/2007 - Domanda di concessione per la gestione dell'area fluviale del fiume Po nei Comuni di Bassignana (AL), Alluvioni Cambiò (AL) e Isola sant'Antonio (AL). Richiedente Azienda Agricola Maccarini Giuseppe

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta dell'Azienda Agricola Maccarini in data 27/06/07 intesa ad ottenere la concessione per gestione dell'area fluviale del fiume Po nei Comuni di Bassignana (AL), Alluvioni Cambiò (AL) e Isola Sant'Antonio (AL);

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la l.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

dispone

che la domanda e gli allegati tecnici siano affissi per la durata di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Bassignana (AL), Alluvioni Cambiò (AL) e Isola Sant'Antonio (AL) a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore decentrato OO.PP. di Alessandria nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore dell'Azienda Agricola Maccarini.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria

Avvio procedimento di V.I.A. art. 31 D.Lgs. 152/2006 per realizzazione cava di inerti in Comune di Sezzadio (AL)

In data 14 agosto 2007 la S.A.P. s.r.l. con sede legale e operativa in Via Rana, zona D5 - Spinetta Marengo - Alessandria, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 152/06, copia degli elaborati relativi al: "progetto per realizzazione cava di inerti, in Comune di Sezzadio (AL)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento n. 117822 del 14/8/2007 - ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa - pag. 59" - pubblicato in data 14 agosto 2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - via Galimberti, 2 - Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 gg. a partire dal 14 agosto 2007, data della pubblicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data del 14 agosto 2007 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita, ai sensi dell'art. 31 - comma 1 - del D.Lgs. 152/06, entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e sospensione a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Direzione Pianificazione - Difesa Suolo -
V.I.A Servizi Tecnici
Claudio Coffano

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Progetto di nuovo impianto idroelettrico denominato "Carrù" sul Torrente Pesio da realizzare nel Comune di Carrù

Proponente: Ditta S.I.F. s.r.l. - Strada Cascina Cauda - Asti. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 10.08.2007 il Sig. Gallo Marco, in qualità Amministratore Unico della S.I.F., con sede legale a Asti, Via Cascina Cauda, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di nuovo impianto idroelettrico denominato "Carrù" sul Torrente Pesio da realizzare nel Comune di Carrù (prot. generale di ricevimento n. 43300 in data 08.08.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 10.08.2007 con n. ord. 28/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 05.08.2007.

Dal giorno 10.08.2007 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 18 settembre 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 02.11.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Ditta proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzio-

nario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente
dell'area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Progetto di coltivazione di cava in località Pravallino lotti 5, 6 e 7 da realizzare nel Comune di Bagnolo Piemonte

Proponenti: Coalova Elio - Via Ripora 42 - Barge. Liporace Giuseppe - Via Madonnina 28/A - Bagnolo Piemonte. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 16.08.2007 il Sig. Coalova Elio, (omissis) in qualità di titolare dell'omonima Ditta LO.PI.CA. S.n.c. con sede a Barge in Via Ripora 42, ed il Sig. Liporace Giuseppe, nato a Mottafollone (CS), residente a Bagnolo P.te in Via Madonnina 28/A, in qualità di titolare dell'omonima Ditta sita al medesimo indirizzo, hanno presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione di cava in località Pravallino lotti 5, 6 e 7 da realizzare nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 43765 in data 13.08.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 16.08.2007 con n. ord. 29/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 09.08.2007.

Dal giorno 16 agosto 2007 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 22.09.2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 06.11.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, le Ditte proponenti potranno segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte

che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente
dell'area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Grana nel Comune di Monterosso Grana

Proponente: Idrogea S.n.c. - Via Montebello 17 - Pinerolo. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.

In data 16.08.2007 il Sig. Barberis Giovanni Battista, in qualità di legale rappresentante della Società Idrogea, con sede in Pinerolo, Via Montebello 17, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Grana nel Comune di Monterosso Grana (prot. generale di ricevimento n. 43863 data 13.08.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 16.08.2007 con n. ord. 30/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Padania", pubblicato in data 10.08.2007.

Dal giorno 16 agosto 2007 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 23 settembre 2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 07.11.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non

sia espresso nei termini fissati, la Ditta proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente
dell'area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Progetto di realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti non pericolosi al fine del recupero di materia (R5) da realizzarsi nel Comune di Savigliano. Proponente: Ditta Falf srl, Fraz. Levaldigi - Via Don Gertosio 10 - Savigliano. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 8 agosto 2007 il Sig. Fea Massimo, (omissis) in qualità di legale rappresentante della Ditta Falf srl con sede legale a Savigliano in Fraz. Levaldigi, Via Don Gertosio 10, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto per la realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e trattamento di rifiuti non pericolosi al fine del recupero di materia (R5) da realizzare nel Comune di Savigliano (prot. generale di ricevimento n. 42910 in data 07.08.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 08.08.2007 con n. ord. 27/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 25.07.2007.

Dal giorno 08.08.2006 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 07.09.2007 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data

di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 22.10.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D. Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luciano Fantino, Dirigente del Settore Tutela Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Responsabile del procedimento
Luciano Fantino

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale. Progetto di cava in località Avei lotti 8,9,10,11,12 2 F.C. e Cialfalco lotti 20,21, 2 F.C. nel Comune di Bagnolo Piemonte

Proponenti: Ditta LO.PI.CA. S.n.c. - Via Bibiana, 129 - Bagnolo Piemonte. Maurino Antonio, titolare della ditta Maurino Antonio - Via I Maggio, 5 - Luserna S. Giovanni. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 08.08.2007 il Sig. Depetris Pietro Luigi, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta LO.PI.CA. S.n.c. con sede in Via Bibiana 129, Bagnolo Piemonte, ed il Sig. Maurino Antonio, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Maurino Antonio con sede a Luserna S. Giovanni in Via I Maggio 5, hanno presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di cava in località Avei lotti 8, 9, 10, 11, 12, 2 F.C. e Cialfalco lotti 20, 21, 2 F.C. nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 42823 in data 06.08.2007; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 08.08.2007 con n. ord. 26/VAL/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 03.08.2007.

Dal giorno 08.08.2007 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in for-

ma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione a mezzo stampa - e cioè entro il 16/09/2007- e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione a mezzo stampa e cioè in data 31.10.2007, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 4 e all'art. 29, commi 3 e 5, del D.Lgs. 152/06.

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
dell'area funzionale del territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale e attività estrattive

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio dei procedimenti inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e smi. 1 - Impianto di riciclaggio e recupero (R4 e R5) di batterie esauste al piombo acido, Chieri. Proponente: Saraceno s.r.l., Chieri. 2 - Variante al progetto definitivo dell'impianto di trattamento RU e FORSU già autorizzato con D.D. n. 94-363740/2005, Loc. Cascina Commenda, Druento. Proponente: Punto Ambiente s.r.l., Collegno

1 - In data 27/07/2007 il proponente Saraceno s.r.l. con sede legale in Via Padana Inferiore n. 131, Chieri, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Impianto di riciclaggio e recupero (R4 e R5) di batterie esauste al piombo acido, Chieri, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

2 - In data 27/07/2007 il proponente Punto Ambiente s.r.l., con sede legale in Via Torino n. 9, Collegno, ha depositato presso l'Ufficio di deposito -

Sportello Ambiente - della Provincia di Torino via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di Variante al progetto definitivo dell'impianto di trattamento RU e FORSU già autorizzato con D.D. n. 94-363740/2005, Loc. Cascina Commenada, Druento, rientrante nella categoria progettuale n. 6 dell'Allegato A2.

La documentazione è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun. /ven. 9-12 merc. 9-17.30), per 45 giorni a partire dalla data di deposito degli elaborati.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito.

Eventuali osservazioni informazioni e contributi tecnico-scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 45 giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine dei procedimenti.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è l'Ing. Elena Garbarino, tel. 011/861.3825 fax 011/861.4930.

La Dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e D.P.G.R. 16/R del 2001. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. e fase di Valutazione d'Incidenza relativa al "progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente Nefelgiù, in Comune di Formazza", presentato da Alcotec S.n.c..

In data 07/08/2007, il Sig. Albin Diego, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Alcotec S.n.c., con sede legale a Crevoladossola (VB) in via Dante Alighieri n. 80, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal Torrente Nefelgiù nel Comune di Formazza (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. e di valutazione di incidenza ai sensi del D.P.G.R. 16/11/2001 n. 16/R presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0043198 del 07/08/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte" pubblicato in data 07/08/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal

lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 07/08/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mauro Proverbio, tel. 0323/4950302, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Per il Dirigente
Claudio Giannoni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98, D.G.P. 90/05. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al "progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente San Bernardino nei Comuni di San Bernardino Verbania e Verbania (VB), presentato da INCO Costruzioni Generali S.r.l..

In data 07/08/2007, il Sig. Leonida Rusconi, in qualità di Amministratore Unico della INCO Costruzioni Generali S.r.l., con sede legale a Seveso (MI) in Via Lamarmora n. 40, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di impianto idroelettrico con derivazione di acqua dal torrente San Bernardino nei Comuni di San Bernardino Verbania e Verbania" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0043333 del 07/08/2007).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte" pubblicato in data 07/08/2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per

quarantacinque giorni a partire dal 07/08/2007, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mauro Proverbio, tel. 0323/4950302, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Per il Dirigente
Claudio Giannoni

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Montà - Realizzazione rete fognaria in C.so Manzoni Strada Zavattin in Comune di Montà - Richiesta autorizzazione idraulica e occupazione sedime demaniale per opere di scarico. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 20/08/2007 prot. 37550

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott. Ing. Alfio Cognome: Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Rinnovo con riduzione di area della Concessione mineraria denominata "Marello" in Comune di Maggiore (NO). Comunicazione di avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 12, comma 6 della l.r. 40/1998

In data 9 agosto 2007 il proponente Sig. Angelo Currochi in qualità di legale rappresentante della Società Mineraria di Boca s.r.l., con sede legale in Salvaterra di Casalgrande (RE) - Via Macina n. 2, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Rinnovo con riduzione di area della Concessione mineraria denominata "Marello" sita nell'ambito del Comune di Maggiore (NO), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale.

Il progetto consiste nella coltivazione di un giacimento di minerali di feldspati, caolino, argille per porcellane e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C che interesserà una superficie effettiva di 57.500 m² in un arco temporale di 15 anni, su una porzione di versante compreso tra le quote di 412 e 374 m s.l.m.. La volumetria di minerale da abbattere è stimata in circa 560.000 m³. La superficie totale della Concessione mineraria risultante dalla ridelimitazione richiesta è di ettari 25 are 64.

Contestualmente, il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", inserto "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 9 agosto 2007.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo n. 17, in Torino (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto- tel. 011/432.3195 - Direzione regionale Industria; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il dott. Carmelo Insalaco - tel. 011/432.2525 del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

p. Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Benedetto

Il Direttore regionale vicario
Renato Blangetti

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

A.C.D.A. S.p.A. - Attraversamento con condotta fognaria del Rio Talutto mediante la costruzione di un sifone in Comune di Costigliole Saluzzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 27/08/2007 prot. 38425

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Gianluca Cognome: Ing. Comba

Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Demonte - Ripristino derivazione dal Torrente Kant - Balera Meschia Soprana in Comune di Demonte. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 27/08/2007 prot. 38412

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Maria Grazia Cognome: Dott.ssa Gallo

Telefono: 0171/321911 e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

ENEL Cuneo - posa due paratoie per lo scarico di fondo diga di Fedio e relative opere accessorie in Comune di Demonte. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 22/08/2007 prot. 38000

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Maria Grazia Cognome: Dott.ssa Gallo

Telefono: 0171/321911 e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sigg. Pignatta Emiliano e Luciano - Taglio pioppi e pulizia bosco Fiume Maira in comune di Vottignasco. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 27/08/2007 prot. 38410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Walter Cognome: Bessone

Nome: Laura Cognome: Giraudo

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP.-Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Progetto "Eventi Alluvionali 2002 - Interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del T. Colla", presentato dal Comune di Peveragno (CN) - Tip. B1 13 - Pos. 34/ver/2007. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998 n. 40

In data 20/07/2007 il Sindaco pro-tempore del Comune di Peveragno, Sig. Carlo Toselli, con sede in Peveragno (CN), Piazza P. Toselli n. 30, ha depositato presso l'ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Eventi Alluvionali 2002 - Interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del T. Colla", - Tip. B1 13 - Pos. 34/ver/2007, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9,30 - 12,00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Carlo Giraudò, Dirigente Responsabile del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, telef. 0171 321911, e il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Dott. Walter Bessone del Settore medesimo.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudò

Regione Piemonte - Direzione Difesa del Suolo

Lavori di difesa spondale in area a rischio idrogeologico in sponde destra e sinistra del fiume Sesia" in comune di Ghislarengo (VC). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 24/07/2007 il sig. Daniele Zanazzo, in qualità di sindaco pro-tempore del Comune di Ghislarengo (VC), con sede legale in Via S. Felice n. 3, Ghislarengo (VC), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di difesa spondale in area a rischio idrogeologico in sponde destra e sinistra del fiume Sesia", localizzato in comune di Ghislarengo (VC), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Considerato che l'istanza è stata presentata dal proponente in data anteriore al 31/07/2007, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 la conclusione del procedimento è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte - Direzione Difesa del Suolo

Lavori di realizzazione argini in sponda destra e sinistra del torrente Chisola a protezione dell'abitato di Vinovo - 2° stralcio" in comune di Vinovo (TO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 14/08/2007 il dott. ing. Francesco Cerchia, in qualità di Dirigente dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO), con sede legale in Via Ga-

ribaldi 75, Parma, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di realizzazione argini in sponda destra e sinistra del torrente Chisola a protezione dell'abitato di Vinovo - 2° stralcio", localizzato in comune di Vinovo (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 152/2006, è stabilita entro 60 giorni dalla data di deposito degli elaborati; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Vicario
Carlo Pelassa

Regione Piemonte

Centro Commerciale Classico nel Comune di Acqui Terme - Regione Barbaato (AL) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 09.08.2007 il Sig. Giachino Emiliano, in qualità di amministratore delegato e legale rappresentante della Società Acqui s.r.l., con sede in Via Mazzini, 2 - Acqui Terme (AL), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Centro Commerciale Classico in Comune di Acqui Terme-Regione Barbaato", localizzato nel Comune di Acqui Terme - Regione Barbaato (AL), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 9802 in data 09.08.2007) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 (12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda (art.32 comma 3 d.lgs. 152/2006); trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni - Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte - Direzione Promozione Attività culturali Istruzione e Spettacolo

Richiesta contributi per concorrere al funzionamento delle scuole materne autonome a norma della L.R. 61/96 e s.m.i. anno scolastico 2007-2008. Comunicazione di avvio del procedimento (legge 241/1990 - L.R. 27/1994, artt. 12 e 13)

Con la presente si comunica che al Settore Istruzione dell'Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale è pervenuta la richiesta di contributo ai sensi della L.R. 61/96 e s.m.i. da parte dei Comuni sottoelencati.

La conclusione del procedimento amministrativo avverrà entro la fine dell'anno scolastico 2007 - 2008.

Il Responsabile del provvedimento finale è il Dirigente del Settore Istruzione Dott.ssa Anna di Aichelburg:

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Testa Maria Eugenia (011 4326413), Amerio Enza (011 4326411).

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli ATti: Ufficio Assistenza Scolastica, Settore Istruzione, Via Meucci,1 - 3° Piano - Torino.

Il Dirigente del Settore
Anna di Aichelburg

COMUNE	PROV
Aglie'	TO
Ala di Stura	TO
Almese	TO
Alpignano	TO
Avigliana	TO

Bardonecchia	TO	San Mauro Torinese	TO
Beinasco	TO	San Secondo di Pinerolo	TO
Bibiana	TO	Santena	TO
Borgaro Torinese	TO	Settimo Torinese	TO
Borgone di Susa	TO	Sparone	TO
Bosconero	TO	Strambino	TO
Brandizzo	TO	Torino	TO
Bricherasio	TO	Torre Pellice	TO
Bruino	TO	Valperga	TO
Brusasco	TO	Venaria	TO
Buriasco	TO	Villafranca Piemonte	TO
Bussoleno	TO	Villareggia	TO
ButtiglieriaAlta	TO	Vinovo	TO
Caluso	TO	Viù	TO
Cambiano	TO	Volpiano	TO
Candiolo	TO	Bianze'	VC
Carmagnola	TO	Borgo d'Ale	VC
Caselette	TO	Guardabosone	VC
Caselle Torinese	TO	Moncrivello	VC
Chieri	TO	Santhia'	VC
Chiusa di San Michele	TO	Trino	VC
Cirie'	TO	Valduggia	VC
Coazze	TO	Varallo	VC
Collegno	TO	Vercelli	VC
Condove	TO	Andorno Micca	BI
Cumiana	TO	Camburzano	BI
Druento	TO	Campiglia Cervo	BI
Front	TO	Candelo	BI
Giaveno	TO	Cavaglia'	BI
Grosso	TO	Donato	BI
Ivrea	TO	Dorzano	BI
La Loggia	TO	Mosso	BI
Leinì	TO	Muzzano	BI
Luserna San Giovanni	TO	Netro	BI
Mathi	TO	Occhieppo Inferiore	BI
Moncalieri	TO	Pollone	BI
Montalto Dora	TO	Salussola	BI
Montanaro	TO	Sordevolo	BI
Nichelino	TO	Tollegno	BI
Oglianico	TO	Trivero	BI
Orbassano	TO	Valdengo	BI
Orio Canavese	TO	Vigliano Biellese	BI
Pancalieri	TO	Zimone	BI
Pecetto	TO	Bellinzago Novarese	NO
Perosa Argentina	TO	Borgo Ticino	NO
Pianezza	TO	Borgomanero	NO
Pinasca	TO	Caltignaga	NO
Pinerolo	TO	Cameri	NO
Piobesi	TO	Castelletto Sopra Ticino	NO
Piossasco	TO	Cureggio	NO
Poirino	TO	Galliate	NO
Pralormo	TO	Inverio	NO
Quassolo	TO	Marano Ticino	NO
Riva Presso Chieri	TO	Mezzomerico	NO
Rivalba	TO	Novara	NO
Rivalta di Torino	TO	Pella	NO
Rivara	TO	Prato Sesia	NO
Rivarolo Canavese	TO	Romentino	NO
Rivoli	TO	Sizzano	NO
Romano Canavese	TO	Sozzago	NO
Rosta	TO	Trecate	NO
Salbertrand	TO	Vespolate	NO
San Benigno Canavese	TO	Bannio Anzino	VB
San Carlo Canavese	TO	Baveno	VB
San Francesco Al Campo	TO	Calasca Castiglione	VB
San Giorgio Canavese	TO	Formazza	VB
San Giusto Canavese	TO	Ghiffa	VB

Gravellona Toce	VB	Asti	AT
Malesco	VB	Berzano di San Pietro	AT
Masera	VB	Calamandrana	AT
Ornavasso	VB	Calliano	AT
Piedimulera	VB	Calosso	AT
Pieve Vergonte	VB	Canelli	AT
Premia	VB	Castagnole delle Lanze	AT
Premosello Chiovenda	VB	Castelnuovo Calcea	AT
Quarna Sotto	VB	Cerro Tanaro	AT
Stresa	VB	Cortiglione	AT
Valstrona	VB	Costigliole d'Asti	AT
Vanzone con San Carlo	VB	Isola d'Asti	AT
Verbania	VB	Mombaruzzo	AT
Villadossola	VB	Moncalvo	AT
Alba	CN	Nizza Monferrato	AT
Bagnolo Piemonte	CN	Refrancore	AT
Bernezzeo	CN	San Damiano d'Asti	AT
Boves	CN	San Martino Alfieri	AT
Bra	CN	San Marzano Oliveto	AT
Busca	CN	San Paolo Solbrito	AT
Canale	CN	Tigliole	AT
Caraglio	CN	Villafranca d'Asti	AT
Castellinaldo	CN	Villanova d'Asti	AT
Cavallerleone	CN	Arquata Scrivia	AL
Cavallermaggiore	CN	Casale Monferrato	AL
Centallo	CN	Cassano Spinola	AL
Ceresole d'Alba	CN	Lerma	AL
Cervasca	CN	Lu	AL
Cervere	CN	Mornese	AL
Cherasco	CN	Occimiano	AL
Cuneo	CN	Oviglio	AL
Faule	CN	Piovera	AL
Fossano	CN	San Cristoforo	AL
Garessio	CN	Serravalle Scrivia	AL
Genola	CN	Stazzano	AL
Govone	CN	Tassarolo	AL
Grinzane Cavour	CN	Tortona	AL
Lagnasco	CN	Vignale Monferrato	AL
Lequio Tanaro	CN	Vignole Borbera	AL
Limone Piemonte	CN		
Manta	CN		
Marene	CN		
Monasterolo di Savigliano	CN		
Mondovi'	CN		
Murello	CN		
Narzole	CN		
Peveragno	CN		
Pianfei	CN		
Piasco	CN		
Polonghera	CN		
Priola	CN		
Racconigi	CN		
Roccaforte Mondovi'	CN		
Rossana	CN		
Ruffia	CN		
Saliceto	CN		
Saluzzo	CN		
San Damiano Macra	CN		
Sanfront	CN		
Savigliano	CN		
Scarnafigi	CN		
Torre San Giorgio	CN		
Vernante	CN		
Verzuolo	CN		
Villanova Solaro	CN		
Albugnana	AT		
Aramengo	AT		

ERRATA CORRIGE

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

**Comune di Vernante - Sistemazione idraulica lungo il
Torrente Vermenagna in Comune di Vernante. Comuni-
cazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e
14 c. 2)**

Si rettifica che nell'avviso in oggetto, pubblicato
sul Bollettino Ufficiale n. 33 - parte III - del 16
agosto 2007, pagina 54, nel primo rigo di testo rela-
tivo alla Data di avvio anzichè 07/03/2007 prot. n.
10887 leggasi **31/7/2007 prot. 34851;**

alle righe 15 e 16 del testo anzichè Luisa Piola
leggasi **Walter Bessone;**

al rigo 17 del testo anzichè luisa.piola@regione
.piemonte.it leggasi **walter.bessone@regione.piemon-
te.it**

ERRATA CORRIGE

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto
Idrogeologico di Cuneo

**Salvatico Terenzio - Gressio - Taglio vegetazione su
corso acqua Rio di Piangranone in Comune di Gressio.
Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005.
art. 13 e 14 c. 2)**

Si rettifica che nell'avviso in oggetto, pubblicato
sul Bollettino Ufficiale n. 33 - parte III - del 16
agosto 2007, pagina 54, nel primo rigo di testo rela-
tivo alla Data di avvio anzichè 10/05/2007 prot. n.
21020 leggasi **31/7/2007 prot. 34928.**



A Cuneo, nel tratto del Viale degli Angeli compreso fra il rondò e il Parco della Resistenza, si concentrano gli esempi più illustri di architettura liberty realizzati a cavallo fra XIX e XX secolo.

Tra questi le caratteristiche palazzine animate da forme curve, torrette, decorazioni floreali che incorniciano i tipici cancelli art nouveau realizzati in ferro battuto e vetri colorati.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.